

Il progetto Un giovane architetto Luigi Fragola ha realizzato sette abitazioni per i terremotati, inaugurate dal premier

Da Firenze arrivano le case antisisma

Design sostenibile e a prova di scosse per chi ha perso un tetto all'Aquila

FIRENZE - Un design sostenibile e a prova di sisma. Tra i primi edifici consegnati all'Aquila martedì c'è anche il progetto di un giovane fiorentino: l'architetto Luigi Fragola che puntando tutto su tecnologia, design e sostenibilità si è aggiudicato la costruzione di 7 nuovi edifici.

Il progetto del giovane architetto per il Consorzio Stabile Arcale è stato selezionato al concorso C.a.s.e., voluto dalla Presidenza del Consiglio per la realizzazione di 150 edifici da destinare agli sfollati del sisma.

Il primo edificio, a Cese di Preturo conta 27 appartamenti ed è stato realizzato in soli 78 giorni. La consegna dei successivi avverrà ogni 20 giorni a partire dal 29 settembre.

Le case di questo giovane architetto e di un team di ingegneri (Lo studio Paci di Arezzo e Legnopiù di Prato) vincono grazie anche all'utilizzo di una nuova tecnologia di costruzione in legno: l'X-



Uno degli edifici realizzati da Fragola all'Aquila e nel riquadro l'architetto fiorentino

Lam. Antisismica, ecologica, sostenibile, salubre e con costi e tempi certi. La stessa tecnologia con la quale Ivalsa e Cnr, hanno realizzato il progetto Sofie, la casa di legno di sette piani e alta 23,5 metri, che ha resistito con successo al test antisismico considerato dai giapponesi il più distruttivo per le opere civili: la simulazione del terremoto di Kobe.

L'architetto ha studiato una tipologia di edificio che non risente della situazione d'emergenza ma ricorda le moderne architetture europee. Gli edifici sono progettati per essere flessibili nel posizionamento e nella dimensione. Due moduli di base possono essere aggregati differenzialmente per rispondere ad esigenze diverse in termini di dimensioni del lotto e di tipologie inter-

ne.

La tecnologia X-Lam, consiste nell'utilizzo di pannelli di legno massiccio con straordinarie capacità di resistenza e coibentazione. I pannelli, tagliati a controllo numerico, arrivano in cantiere dove vengono assemblati completamente a secco trasformando il cantiere edile in una macchina precisa ed efficiente come mai visto prima.

Il progetto risponde inoltre

ad alti standard di sostenibilità ambientale.

L'utilizzo del legno come struttura portante oltre a permettere la realizzazione in tempi brevissimi concorre ad aumentare le prestazioni termiche dell'edificio. Questi edifici ospiteranno diventeranno secondo i progetti futuri residenza per gli studenti universitari.

